



Capitale Sociale: Euro 100.000 interamente versato  
Sede legale : Via Q.Sella, 12 • 13900 Biella (BI)  
P. IVA e Registro Imprese di Biella n. 02267460026CCIA Biella REA n. 184794  
Tel. +39 015 405852 • Mail: [info@enerbit.it](mailto:info@enerbit.it) PEC: [enerbit@pec.ptbiellese.it](mailto:enerbit@pec.ptbiellese.it)

---

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI  
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI E DELLE DOTAZIONI  
ANTINCENDIO DI EDIFICI PUBBLICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BIELLA IN  
GESTIONE A ENER.BIT S.R.L.**

---

**Allegato**  
**“DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI**  
**DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA”**  
**BOZZA DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA**

(Art. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**COMMITTENTE:**

**OGGETTO DELL’APPALTO: MANUTENZIONE DOTAZIONI ANTINCENDIO DI EDIFICI  
PUBBLICI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI BIELLA IN GESTIONE A ENER.BIT  
S.R.L.**

**APPALTATORE:**

**CONTRATTO N° REP:** \_\_\_\_\_

**TERZE PARTI COINVOLTE:**

\_\_\_\_\_

**PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI**

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 al fine di:

- informare la ditta affidataria circa i rischi specifici presenti negli ambienti in cui è destinata ad operare;
- coordinare gli interventi di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività.
- eliminare le interferenze tra i vari soggetti operanti negli edifici nel corso di svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite alla ditta appaltatrice, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dei lavori ( e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- o Derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- o Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- o Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore;
- o Derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi da interferenze, possono essere divisi in rischi generali (comuni a tutte le situazioni) e rischi specifici dei singolo siti.

Scopo dei successivi paragrafi è quello di definire i rischi per interferenze generali e rischi specifici. Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta o dal dirigente scolastico della scuola o a seguito di esigenze sopravvenute.

I lavori oggetto del presente documento consistono nella manutenzione ordinaria degli impianti antincendio dell'edificio .....

E' opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento".

## 2.1 - COMMITTENZA: ENER.BIT – Personale di riferimento

Sede	
Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente/Autorizzato Dott.	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	

Sito Intervento	.
-----------------	---

## 2.2 - GESTIONE : EDIFICIO - Personale di riferimento

Dirigente scolastico /Dirigente	
R.S.P.P.	
Addetti antincendio	
Addetto al Primo soccorso	

### PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

#### 3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dei lavori di manutenzione:

barrare area interessata

<input type="checkbox"/>	Sottotetto ove accessibile	<input checked="" type="checkbox"/>	Atrio
<input type="checkbox"/>	Tetto	<input checked="" type="checkbox"/>	Uffici
<input checked="" type="checkbox"/>	Parcheggio	<input checked="" type="checkbox"/>	Aule-Aula Magna
<input checked="" type="checkbox"/>	Giardino esterno	<input checked="" type="checkbox"/>	Locali di servizio/depositi
<input checked="" type="checkbox"/>	Strade di accesso all'edificio	<input checked="" type="checkbox"/>	Palestra
<input checked="" type="checkbox"/>	Laboratori	<input checked="" type="checkbox"/>	Officine
<input type="checkbox"/>	Altro _____	<input checked="" type="checkbox"/>	Portineria/Segreteria

#### 3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto:

vengono di seguito rappresentate, le attività manutentive previste la loro frequenza è semestrale

##### **INTERVENTI SU ESTINTORI**

- Verifica del corretto posizionamento dell'estintore e sua segnalazione con apposito cartello come prescritto da legislazione vigente
- Verifica che l'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli
- Controllo che l'estintore non sia stato manomesso, in particolare che non risulti manomesso il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali
- Lubrificazione del dispositivo di sicurezza
- Verifica che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili
- Controllo che il manometro, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde
- Controllo dello stato della lamiera con particolare riguardo alle saldature
- Controllo che l'estintore non presenti anomalie: ugello ostruito, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili ed eventuale manutenzione ed ingrassatura delle parti metalliche non verniciate
- Controllo che l'estintore non presenti danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti

- j) Verifica della presenza e del tipo della bombola di gas propellente
- k) Controllo della carica delle bombole CO<sub>2</sub> e Azoto, degli estintori con bombolina interna.
- l) Controllo della pressione interna, per gli estintori pressurizzati diversi dai precedenti, con manometro indipendente
- m) Verifica di validità dei certificati di origine agli effetti del ricollaudò decennale delle bombole di anidride carbonica
- n) Apposizione del cartellino di manutenzione sull'apparecchio e sua compilazione
- o) Aggiornamento del registro delle manutenzioni
- p) segnalare l'eventuale inadeguatezza del tipo di estintore per il tipo di incendio (vedi norme UNI 9492) e considerare le disposizioni derivanti dal D.Lgs. 81/2008 s.m.i. con particolare attenzione alla cartellonistica, segnalando tempestivamente le eventuali modifiche e/o mancanze;
- q) per gli estintori carrellati: controlli previsti al punto "verifica" di cui al punto "Accertamenti e prove sui prototipi" della norma UNI 9492;

***INTERVENTI SU IMPIANTI ANTINCENDIO CON VASCHE DI ACCUMULO IDRICO, GRUPPI POMPE, IMPIANTI ELETTRICI CONNESSI, CASSETTE, MANICHETTE ANTINCENDIO, ATTACCHI ANTINCENDIO VV.FF., COLONNE IDRANTI, MONITORI ANTINCENDIO***

- a) Verifica a vista della presenza delle segnalazioni, dei componenti, della visibilità ed accessibilità, delle istruzioni d'uso leggibili delle apparecchiature
- b) Controllo staffaggio a parete delle cassette
- c) Controllo a campione della pressione statica della rete idrica antincendio
- d) Controllo delle condizioni delle cassette, delle serrature e dei vetri
- e) Pulizia delle cassette
- f) Controllo dei rubinetti
- g) Controllo dello stato di conservazione e d'uso delle manichette
- h) Controllo dei raccordi, delle legature e dei manicotti coprilegature
- i) Ingrassaggio di tutte le parti soggette a logorio o corrosione
- j) Verifica che le manichette siano avvolte correttamente
- k) Verifica del corretto collegamento dei rubinetti e lance
- l) Prove di portata e prevalenza sul blocchetto delle lance poste in posizione idraulicamente più sfavorevoli con apposito tubo di Pitot
- m) Verifica del livello dell'acqua nei serbatoi di accumulo
- n) Verifica del corretto funzionamento delle pompe
- o) Verifica dell'efficienza del quadro elettrico relativo agli impianti in oggetto e dei dispositivi ad esso collegati (spie, segnalazioni luminose ed acustiche di allarme, etc.)
- p) Applicazione del cartellino di controllo
- q) Aggiornamento del registro delle manutenzioni

Le anomalie riscontrate devono essere eliminate. La manutenzione degli idranti antincendio verrà effettuata da tecnici specializzati e consisterà nei controlli da eseguirsi sulle apparecchiature in oggetto con visite semestrali nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di difesa contro gli incendi, norma UNI VV.F. 10779 e DM 10.03.98 (G.U.07.04.98) e s.m.i., secondo tempi e modalità che si ispirano alle norme di buona tecnica e regola dell'arte.

***INTERVENTI SU PORTE E PORTONI TAGLIAFUOCO E MANIGLIONI ANTIPANICO***

- a) Verifica della funzionalità
- b) Verifica degli elettromagnetici di sgancio
- c) Controllo e registrazione delle cerniere
- d) Controllo e registrazione delle serrature
- e) Controllo e registrazione degli organi di chiusura
- f) Controllo e registrazione delle molle chiudiporta sulle porte a battente
- g) Controllo e registrazione degli ammortizzatori di battuta dei portoni scorrevoli
- h) Controllo e registrazione dei chiudiporta aerei sulle porte a battente
- i) Controllo e registrazione dei selettori di chiusura sulle porte a battente
- j) Controllo e registrazione dei contrappesi dei portoni scorrevoli
- k) Controllo dell'ancoraggio e serraggio di tutti gli organi soggetti ad allentarsi a seguito dell'uso
- l) Lubrificazione delle cerniere
- m) Lubrificazione delle molle chiudiporta
- n) Lubrificazione dei rulli di scorrimento dei portoni scorrevoli
- o) Lubrificazione delle funi dei contrappesi dei portoni scorrevoli
- p) Lubrificazione delle guide dei portoni scorrevoli
- q) Verifica dell'assenza di impedimento di qualsiasi natura nel raggio d'azione delle porte e controllo del libero accesso alle porte adibite ad uscite di sicurezza
- r) Aggiornamento del registro delle manutenzioni

- s) Applicazione di apposita targhetta numerata d'identificazione, comprovante l'avvenuta manutenzione ed il periodo di controllo
- t) Verifica dei contrassegni distintivi del costruttore

**INTERVENTI SU IMPIANTI DI SPEGNIMENTO A GAS- IMPIANTI ANTINCENDIO FISSI (COME DA D.M. 10.03.9 e s.m.i.)**

- a) Verificare che le dimensioni dei locali non abbiano subito variazioni
- b) Verificare compartimentazioni (corretto funzionamento di porte e serrande e dei relativi dispositivi di chiusura e la chiusura delle finestre o la presenza di sistemi automatici di chiusura)
- c) Verificare visivamente lo stato delle tubazioni e dei raccordi, degli staffaggi e degli ugelli degli impianti antincendio
- d) Verifica il corretto staffaggio delle bombole alla rastrelliera e del collettore di mandata
- e) Controllo della data di collaudo delle bombole
- f) Verifica dei valori di pressione indicati dai manometri e, per gli impianti dotati di sistema di pesatura, Verifica dell'assenza di segnalazioni di bombola scarica
- g) Prova disattivando la scarica reale della attivazione automatica dell'impianto antincendio di spegnimento, dell'avvenuta sollecitazione del solenoide o parte elettronica adibita alla attivazione dell'impianto antincendio di spegnimento automatico
- h) Prova in bianco impianto di spegnimento manuale
- i) Verifica dello stato di usura degli azionamenti meccanici e lubrificare se necessario.

**INTERVENTI SU ELETTROPOMPE/MOTOPOMPE**

La sorveglianza semestrale, che consiste in una verifica visiva, comprende le seguenti operazioni:

- a) Controllo che l'attrezzatura sia accessibile e non danneggiata;
- b) Controllo della presenza delle istruzioni d'uso;
- c) Verifica della presenza di eventuali perdite;
- d) Controllo del serraggio dei rubinetti e della presenza dei sigilli.
- e) Esame generale dell'intero impianto (comprese le alimentazioni);
- f) Rilevazione delle pressioni alla stazione di controllo (o al manometro di prova della stazione pompa);
- g) Verifica dello stato delle valvole di controllo e allarme ed esecuzione delle prove di funzionamento dei segnalatori d'allarme;
- h) Verifica di tutte le valvole di non ritorno;
- i) Controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio;
- j) Verifica delle scorte;
- k) Verifica del livello e delle condizioni dell'acqua nella riserva;
- l) Prova del funzionamento degli indicatori di livello, del ricalzo o reintegro e delle relative valvole a galleggiante, nonché di ogni altra apparecchiatura ausiliaria;
- m) Prova dell'avviamento automatico e del funzionamento delle pompe; il funzionamento delle motopompe deve essere protratto per non meno di 30 minuti;
- n) Prova del riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta;
- o) Verifica del livello dell'olio lubrificante del motore, di quello del carburante e dell'elettrolita nelle batterie (con esecuzione di eventuali rabbocchi);
- p) Compilazione del cartellino di verifica;
- q) Compilazione del certificato di avvenuta manutenzione;
- r) Compilazione del registro.

**3C) Rischi specifici :**

(Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici (per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE	Situazione pericolo – tipo di rischio	RISCHIO di interferenza
Generico tutte manutenzioni	Caduta di oggetti durante la manipolazione Nello svolgimento delle operazioni che richiedono l'utilizzo degli utensili per le operazioni di collocazione di presidi antincendio	Presenza di utenti o personale.
Manutenzioni su porte	Rischio di contatto con gli organi in movimento, schiacciamento arti, schiacciamento persona, cesoiamento e stritolamento, urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, punture, abrasioni ,	Attività manutentiva su porte.

	impigliamento e schiacciamento	
Generico tutte manutenzioni	Rischio gestionale - Transito nei corridoi o nelle parti comuni della scuola fino all'accesso del vano da mantenere	Presenza di utenti o personale, (in caso di movimentazioni di materiale ingombrante necessari alla manutenzione)
Generico tutte manutenzioni	Rischi gestionale - Transito, manovra e sosta di automezzi nei cortili dell'edificio -	Presenza nei cortili interni di altri veicoli, di pedoni e di motorini.
Accesso eventuale a sottotetti	Rischio biologico	Possibile presenza di volatili e di guano nei sottotetti. Possibile presenza rifiuti pericolosi nelle aree esterne cortilizie. Possibile presenza di roditori nei cunicoli e/o nelle aree cortilizie.
Verifica eventuale stazioni di pompaggio e gruppi di spinta	Rischio Elettrico -elettrocuzione	contatti elettrici diretti ed indiretti

### 3d) rischi convenzionali:

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro.  
(Per ogni voce specificare, se presente, la/le fase/fasi)

FASE\FASI	RISCHIO	FASE\FASI	RISCHIO
Generico in caso di movimentazioni di materiale ingombrante necessari alla manutenzione	Inciampo	Generico in caso di accesso all'edificio con automezzi	Investimento cose/persona
Generico insito nel tipo di manutenzione	Rete idrica antincendio		Rete di trasmissione dati
	Impianto elettrico		Rete fognaria
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Distribuzione acqua
	Distribuzione gas tecnici		Rete telefonica
	Altro (Specificare) .....		Altro (Specificare) .....

### PARTE 4 - VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori delle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra la ditta appaltatrice e la scuola sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza in accordo con il dirigente.

Fase	Tipo di rischio	Prevenzioni da adottare
Generico tutte manutenzioni	Caduta di oggetti durante la manipolazione. Nello svolgimento delle operazioni che richiedono l'utilizzo degli utensili per le operazioni di collocazione di presidi antincendio	Occorre porre particolare attenzione quando si effettuano operazioni che comportano rischi di cadute di materiale dall'alto anche nei confronti dei fruitori dell'edificio. Nello svolgimento delle operazioni che richiedono l'utilizzo degli utensili per le operazioni di collocazione di presidi antincendio, impianti, segnaletica ed illuminazione d'emergenza occorre utilizzare i necessari DPI (guanti, scarpe) consegnati con apposita procedura ed adoperare le dovute precauzioni.
Manutenzioni su porte	Rischio di contatto con gli organi in movimento, schiacciamento arti, schiacciamento persona, cesoiamento e stritolamento, urti, colpi, impatti, compressioni, tagli, punture,	-Prestare attenzione, tali lavori devono essere effettuati da un operatore in compresenza di collega formato per intervenire in caso di emergenza -Durante le operazioni di manutenzione l'area deve essere interdetta, delimitata e segnalata - Prima dell'uso degli utensili accertarsi del buono stato di conservazione; se trattasi di utensile elettrico verificare l'integrità e

	abrasioni , impigliamento e schiacciamento	l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione, il funzionamento dell'interruttore, il corretto fissaggio delle parti accessorie (es. punte del trapano). - Durante l'uso utilizzare idonei DPI; - Non intralciare i passaggi; non abbandonare gli attrezzi sul luogo di lavoro, ma riporli di volta in volta negli appositi contenitori.
Generico tutte manutenzioni	Rischio gestionale - Transito nei corridoi o nelle parti comuni dell'edificio fino all'accesso del vano da mantenere	- E' vietato transitare nelle aree interne oggetto di "transito " (corridoi, atri ecc) degli operatori dell'impresa nei seguenti orari: ..... ..... -In caso sia necessario transitare in tali aree delimitare l'area interessata dall'intervento e apporre apposita segnaletica di pericolo -In caso di intervento in un'aula eseguire comunque l'intervento quando non ci sia presenza di persone -Non intralciare le vie d'accesso con mezzi o carichi -Non lasciare incustodite attrezzature di lavoro, -Ridurre al massimo la presenza di cavi di alimentazione delle attrezzature, -Nei casi in cui risulti necessario interrompere l'alimentazione elettrica o il funzionamento di un impianto, consultare e chiedere l'autorizzazione al tecnico incaricato di Ener.bit srl, -Il personale deve essere chiaramente identificabile. -Il personale della società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti, se non espressamente autorizzato. -Le attività devono essere sempre effettuate apponendo idonea cartellonistica e barriere di delimitazione. -A fine giornata, l'appaltatore dovrà lasciare puliti e in ordine gli ambienti oggetto dell'intervento.
Generico per tutte manutenzioni	Rischi gestionale - Transito, manovra e sosta di automezzi nei cortili dell'edificio –	Nelle aree cortilizie è obbligatorio procedere lentamente . parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro nelle vie di transito. E' vietato effettuare le operazioni di carico e scarico in prossimità delle uscite della scuola , durante gli orari sottoindicati: ..... ..... Il personale della ditta è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente. E' assolutamente vietato stazionare anche temporaneamente in prossimità delle uscite di sicurezza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.
Accesso eventuale a sottotetti, cunicoli, aree esterne	Rischio biologico	La possibile presenza di volatili e relativo guano potrebbe causare la presenza di batteri o agenti patogeni che possono essere presenti nei sottotetti. Possibile presenza di roditori nei cunicoli e/o nelle aree cortilizie. Possibile presenza rifiuti pericolosi nelle aree esterne cortilizie. In caso di riscontro di tali problematica è obbligatorio l'utilizzo dei DPI di protezione vie respiratorie, delle mani, degli occhi del viso e del corpo.
Verifica eventuale stazioni di pompaggio e gruppi di spinta	Rischio Elettrico – elettrocuzione	- Non utilizzare o manovrare quadri ed apparecchiature elettriche con mani bagnate ed in presenza di acqua - Non lasciare inseriti apparecchi elettrici in maniera anomala per evitare il loro surriscaldamento - non manipolare impropriamente quadri, prese e cavi. - utilizzare adeguati DPI ed organizzare le lavorazioni per ridurre i rischi. - in caso di necessità delimitare l'area d'intervento con transenne mobili ed impedirne l'accesso a personale terzo. -Prima di eseguire qualunque attività manutentiva effettuare la disalimentazione dell'impianto - Durante le fasi di manutenzione su parti elettriche non adoperare scale metalliche, metri metallici al fine di scongiurare possibili contatti accidentali;

**PARTE 5 – NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA VIGENTI PRESSO L'EDIFICIO**

### **5.1. Misure di Prevenzione di Protezione Generali**

Tutto il personale della ditta esterna che opera all'interno dell'edificio ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura. La ditta deve fornire nell'organizzazione delle attività predittive cronoprogramma da far pervenire alla Scuola per approvazione al fine di ridurre al minimo le possibili interferenze e disagi al normale svolgimento delle attività.

È vigente un piano di emergenza per ogni edificio, disponibile presso l'ufficio del RSPP. Il piano di emergenza di ogni edificio e le disposizioni di prevenzione e protezione per la salute e sicurezza sul lavoro dovranno essere fatte proprie dall'appaltatore nel corso della prima riunione di sicurezza e coordinamento, da effettuarsi prima del primo ingresso in azienda del personale dipendente dell'appaltatore.

### **5.2 Norme comportamentali generali**

E' compito di tutti:

- segnalare prontamente ad un addetto della squadra di emergenza dell'immobile qualsiasi situazione pericolosa, la presenza di anomalie e la mancanza di attrezzature antincendio;
- mantenere sempre liberi i percorsi di esodo;
- non fumare;
- non assumere alcool nonché sostanze stupefacenti
- non utilizzare apparecchi elettrici (stufette) o a gas per il riscaldamento se non preventivamente ed espressamente autorizzati;
- non manomettere estintori o altri tipi di presidi antincendio;
- tenere sempre a mente i percorsi di esodo da utilizzare in caso di emergenza;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.
- Il personale dell' impresa appaltatrice operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.
- prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare misure di prevenzione e protezione concordate;
- in caso di evacuazione attenersi alle procedure vigenti;
- indossare i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni;
- non lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo, se non dopo averle messe in sicurezza;
- non spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo aver sentito il referente dell'immobile;
- L'uso di attrezzature di lavoro che producono fiamme libere o scintille, come il saldatore ossiacetilenico, dovrà essere effettuata in apposita zona dedicata la quale dovrà risultare inaccessibile a terzi, adeguatamente distanziata da materiale infiammabili (esempio arredo), adeguatamente aerata;
- non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- sarà cura del datore di lavoro dell'Azienda appaltatrice, direttamente o tramite persona da lui delegata, vigilare sull'effettivo utilizzo del D.P.I. da parte del proprio personale;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;



- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà della scuola o della Provincia se non espressamente autorizzato;
- evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze ( allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- l'appaltatore svolge la propria attività nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché di tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
- l'appaltatore si impegna ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata.
- Valutare con l'RSPP del plesso in cui si interviene se rumori, vibrazioni, polveri ecc causati dall'attività possono essere dannosi o anche se semplicemente intralciare e/o disturbare le normali attività.
- Se il tipo di rischi propri dell'attività dell'impresa prevede un contenuto diverso della cassetta di primo soccorso presente nella scuola, l'impresa è obbligata a integrare la cassetta con i presidi sanitari ritenuti necessari.
- I servizi igienici utilizzabili sono quelli presenti nel sito, opportunamente segnalati e facilmente identificabili.
- Nel sito è in genere disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali, previo permesso del personale dell'edificio.
- Se si utilizzano sostanze chimiche fornire schede di sicurezza ad Ener.bit, leggere tali schede, evitare la dispersione nell'ambiente di tali sostanze, non utilizzare mai contenitori privi di etichetta e non mescolare sostanze tra loro incompatibili
- Tenere pulito il luogo di lavoro
- Nel caso sia necessario usufruire della rete elettrica del sito, prendere preventivamente accordi con il personale addetto del sito.

### **5.3 Gestione delle emergenze e pronto soccorso**

Le imprese, al fine di garantire in caso di incendio la sicurezza delle persone presenti negli immobili, prima di iniziare l'attività, devono prendere visione:

- delle planimetrie affisse nei corridoi dell'immobile e relative vie d'esodo;
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici di zona prossimi all'area di intervento;
- dell'ubicazione, se necessario, degli interruttori atti disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;
- dell'elenco dei nominativi delle squadre antincendio e primo soccorso degli immobili.

L'impresa devono inoltre comunicare tempestivamente ai referenti degli immobili, eventuali modifiche temporanee che si rendessero necessarie per l'esecuzione dei lavori in appalto.

In caso di emergenza è necessario:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni tipo di attività;
- avviarsi verso le uscite di sicurezza
- seguire le disposizioni impartite dagli addetti della squadra antincendio;
- non prendere iniziative personali;
- segnalare in portineria della scuola la presenza di persone in difficoltà;
- non tornare indietro, se non per motivi di estrema necessità e sotto l'autorizzazione del responsabile dell'emergenza;
- raggiungere il punto di raccolta.
- È vietato l'uso degli ascensori

### **5.4 Procedure di gestione infortunio o emergenza sanitaria**

In caso di infortunio di un lavoratore è necessario:

- avvisare il coordinatore dell'emergenza e l'addetto al primo soccorso dell'immobile, il cui nominativo è indicato dal Datore di Lavoro;

- soccorrere il lavoratore utilizzando presidi e attrezzature rese disponibili e per le quali si è addestrati;
- mettere in sicurezza macchinari e attrezzature in uso;
- avvisare in accordo con l'addetto al primo soccorso dell'immobile gli enti esterni se necessario e attendere l'arrivo dei soccorsi.

#### NUMERI TELEFONICI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

Ente preposto	Numero telefonico
<b>Corpo Vigili del Fuoco</b> incendio allagamenti calamita' naturali	<b>115</b>
<b>CARABINIERI/ POLIZIA ORDINE PUBBLICO</b>	<b>112/113</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA E PRIMO SOCCORSO</b>	<b>118</b>

#### PARTE 6 – ATTIVITA' SVOLTA DALLA DITTA

##### Generalità

Ragione sociale	
Sede legale /amministrativa	
Tel/Fax	
E mail	
Partita IVA	
Attività svolta	
Settore	
Iscrizione CCIAA	
Posizione Inps	
Posizione Inail	
Posizione Cassa Edile	

##### Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della ditta

Datore di lavoro	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Addetto servizio di prevenzione e protezione	
Medico competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti emergenza e primo soccorso	

Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto	
Numero lavoratori totali dell'Assuntore	
Numero di lavori che svolgeranno attività prevista	

Si dichiara che il personale è stato idoneamente formato e informato sui rischi specifici della propria attività lavorativa (ai sensi del capo III sez IV art 36-37 del D. Lgs 81/08).

Il personale che svolge attività in regime di appalto e subappalto. Deve essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento (ai sensi del capo III sez I art 26 comma 8 del D. Lgs 81/08), corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.

### Altre informazioni

Attrezzature e materiali utilizzati dall'assuntore

Attrezzatura	Marca e modello n° serie	Data Ultima verifica

### Elenco macchine

Attrezzatura (Marca e Modello)	Proprietà dell'Impresa	Se NO Ditta Noleggiatrice
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	
	SI NO	

DPI in dotazione ai lavoratori per lo svolgimento dell'attività Assuntore

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI		

Sostanze e/o preparati pericolosi utilizzati dall'Assuntore

Elencare le sostanze e/o i preparati pericolosi utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto. Di ogni prodotto dovrà essere allegata la scheda di sicurezza ed eventuali istruzioni operative rispettate dai lavoratori dell'Assuntore al fine di eliminare e/o ridurre i rischi nell'utilizzo

Prodotto/materiale	SDS

**PARTE 7 - DETERMINAZIONE DEI COSTI PER LA SICUREZZA/ANNUI validi per l'intero appalto sono compresi tutti gli edifici**

Categoria/Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	Totale
28.A35.A05.005 Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati progettuali e/o relazioni etc...	Cad forfettaria	1	378,40	378,40
28.A10.D10.010 cuffia antirumore conforme alla norma UNI EN 352-1	cad	2	12,98	25,96
28.A10.D10.020 occhiali a mascherina in policarbonato. Ventilazione indiretta, lente antigraffio. Resistenza all'aggressione di gocce e spruzzi di sostanze chimiche. Conformi alla norma UNI EN 166	cad	2	1,40	2,80
28.A10.D10.030 mascherina monouso, dotata di valvola, per polveri a grana mediofine: classe FFP1 - conforme alla norma UNI EN 149:2001 1,08	cad	35	1,08	37,80
28.A10.D15.025 GUANTI elettricamente isolanti, conforme alla norma UNI EN 60903, classe 0, al paio	cad	2	17,61	35,22
28.A10.D15.005 GUANTI contro le aggressioni meccaniche, conforme alla norma UNI EN 388, al paio	cad	2	11,73	23,46
Scarpe di sicurezza (costo annuale) np	paia	2	24,00	48,00
28.A10.D05.005 Elmetto di protezione in polietilene alta densità conforme alla norma UNI EN 397.....	cad	2	5,32	10,64
28.A05.E25.005 NASTRO SEGNALETICO per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di 120 cm di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. misurato a metro lineare posto in opera	ml	10	0,35	3,5
ESTINTORE PORTATILE a CO2 approvato D.M. 07 gennaio 2005,	cad	1	19,85	19,85

certificato PED, completo di supporto per fissaggio a muro, cartello indicatore, incluse verifiche periodiche, per fuochi di classe d'incendio B-C. 28.A20.H10.005 da 2 kg. Noleggio e utilizzo fino a 1 anno o frazione. NP (PS negli edifici è presente la dotazione antincendio)				
28.A05.E50.005 TRANSENNA metallica estensibile. Nolo mensile. Misurata a metro lineare	ml	1	3,53	3,53
28.A20.A05.010 Cartellonistica di segnalazione conforme alla normativa vigente di qualsiasi genere per prevenzione incendi ed infortuni. Durata max 2 anni. Dim. media (fino a 50x50).	cad	1	10,84	10,84
<b>Totale</b>				<b>600.00</b>
<b>Categoria/Descrizione</b>	<b>UM</b>	<b>Quantità</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Totale</b>

**Importo totale costi della sicurezza € 600,00/annui**

Il presente Documento è stato redatto sulla base dei rischi da interferenze ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto. Esso non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico.

**PARTE 8 –INTEGRAZIONI APPORTATE DAL SOGGETTO PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO**

---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---



---

---

---

Allegati:

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà
- Eventuale crono-programma attività
- allegato parte 3°-planimetrie edificio

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi. Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla Compresenza tra la ditta appaltatrice e gli utenti della scuola

Datore di lavoro stazione appaltante.....	Firma
Referente ditta .....	Firma
Dirigente scolastico/dirigente ufficio.....	Firma
Rspg edificio .....	Firma

Luogo e data \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ**  
(Art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

**Al Committente**

Il/la sottoscritto/a..... nato il.....  
 a..... codice fiscale .....  
 residente in ..... via..... n.  
 munito di documento d'identità valido (che si allega in copia) n. ....  
 rilasciato da ..... il.....  
 in qualità di Legale Rappresentante della ditta .....  
 con sede legale posta in via/piazza .....n. ....  
 del comune di .....in provincia di.....  
 partita IVA n. .... codice fiscale .....  
 consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei  
 D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

(BARRARE I QUADRI BIANCHI CHE INTERESSANO, GLI ALTRI SONO OBBLIGATORI):

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr..... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti  
 casse assicurative e previdenziali);  
 che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... dei Registro delle ditte per le attività di cui  
 all'oggetto dell'ordine;  
 che la presente Impresa non risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura poiché tale iscrizione non è richiesta per la nostra attività;  
 che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;  
 che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;  
 che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;  
 di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;  
 di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;  
 di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;  
 di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.  
 che la ditta provvede alla "informazione", alla "formazione" e alla "scelta e addestramento" dei propri dipendenti.

Luogo e data ..... Timbro e Firma .....

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

(Art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03

**VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO**

(COMPILAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE E DELLA/E DITTA/DITTE INTERESSATE ALL’AFFIDAMENTO DEI LAVORI)

Il Committente, rappresentato da .....  
la/le ditta/e rappresentata/e da .....  
in data ....., alle ore..... presso .....

hanno effettuato una riunione di coordinamento finalizzata allo scambio di informazioni, alla cooperazione ed al coordinamento degli interventi ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori coinvolti nell’esecuzione delle attività lavorative oggetto del contratto.

Sono stati discussi in particolare i seguenti argomenti:

- analisi delle varie fasi lavorative ed esame dei rischi dei luogo di lavoro, con particolare attenzione alle interferenze;
- aggiornamento del DUVRI;
- esame eventuale del crono programma;
- iniziative di formazione effettuate nei confronti del personale;
- Modalità di gestione degli incidenti ed emergenze;
- altro.....

Eventuali azioni da intraprendere:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

La riunione di coordinamento sarà ripetuta ogni qual volta si verificassero mutamenti delle condizioni rilevate o si evidenziassero mutamenti, carenze o altri problemi nel mantenimento della sicurezza ai livelli prestabiliti.

Con la sottoscrizione del presente verbale si da’ atto che:

- 1) è stata verificata l’idoneità tecnico professionale dell’assuntore da affidare mediante acquisizione di copia del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industri, Agricoltura ed artigianato, fornita dallo stesso Assuntore e dell’autocertificazione dell’Assuntore del possesso dei requisiti tecnico professionali
- 2) Sono state fornite all’Assuntore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività normalmente esercitata nell’ambiente di lavoro.
- 3) Ener.bit srl e l’Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) si impegnano a cooperare all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro che possono incidere sulle attività lavorative oggetto del contratto.



- 4) Ener.bit srl e l'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) coordinano gli interventi di prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori coinvolti nell'esecuzione delle attività oggetto del contratto.
- 5) L'Assuntore (ivi compresi eventuali subappaltatori) dà atto di essere responsabile dei rischi specifici propri nelle attività oggetto del contratto, nonché di possedere e mettere a disposizione risorse, mezzi, personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che quelli del committente e della scuola. In caso di subappalto l'impresa verifica l'idoneità tecnico – professionale dei subappaltatori

Il presente verbale costituisce parte integrante del DUVRI

Luogo e data .....

Il Committente  
(datore di lavoro o suo delegato)

La Ditta

.....

.....

L' RLS  
(datore di lavoro o suo delegato)

Soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto

.....

.....